

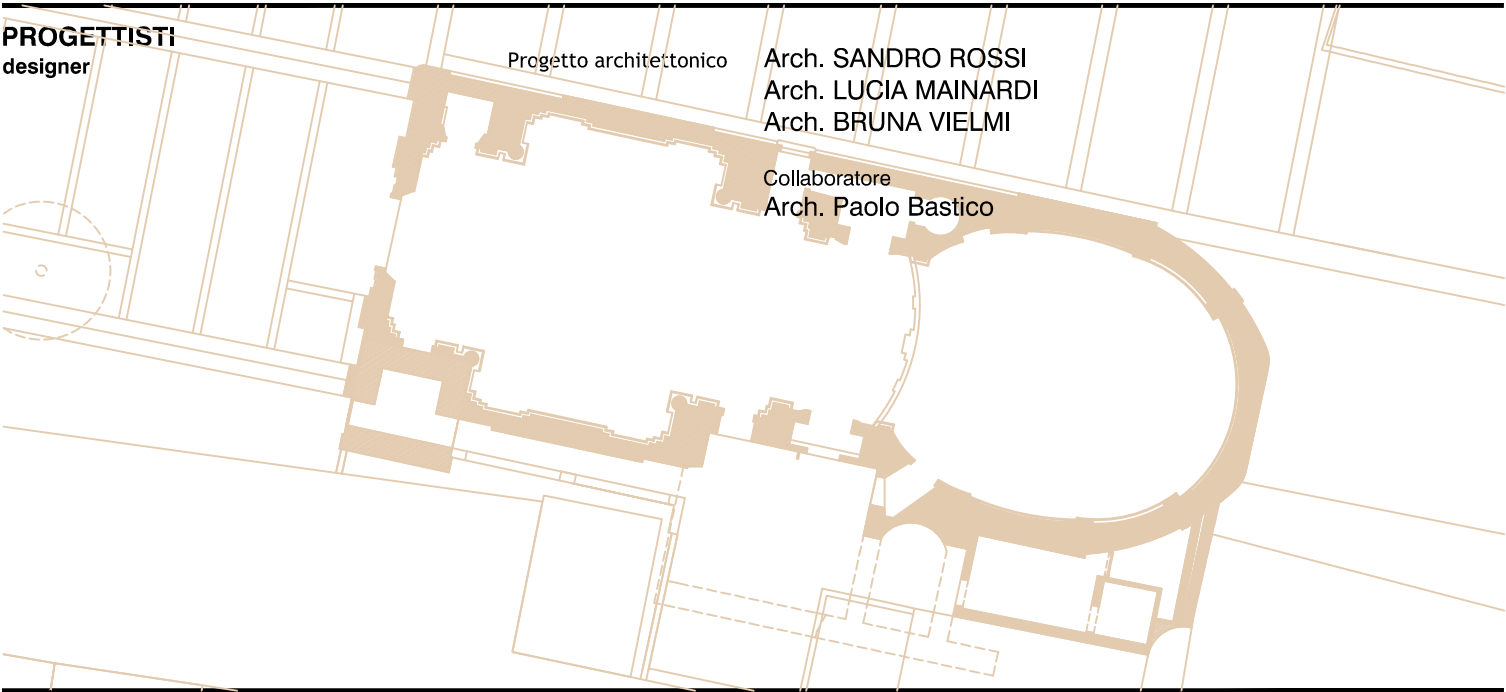
PROGETTO DI CONSERVAZIONE E RECUPERO DEI FRONTI ESTERNI
DELLA EX CHIESA DI SAN SIRO A PARONA LOMELLINA

COMMITTENTE
 customers

COMUNE DI PARONA
 Piazza Signorelli 1, Parona Lomellina (PV)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Geom. Piero Saino

PROGETTISTI
 designer



Le difformità devono essere comunicate immediatamente ai progettisti prima di procedere. Devono essere considerate solo le dimensioni utilizzate negli elaborati. L'impresa deve controllare tutte le dimensioni in opera. Questo disegno è protetto da copyright.
 Discrepancies must be reported immediately to the Architect before proceeding. Only figured dimensions are to be used. Contractors must check all dimensions on site. This drawing is protected by copyright.

TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN SCALA METRICA.

ALL DIMENSIONS ARE SHOWN IN METRIC.

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE INDAGINI STRATIGRAFICHE

| | | | | | | | |
|--------------------------|--------------|--------------------|--|--------------|-------------|----------------|--|
| | | | | | | <div>RS</div> | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| EMISSIONE review | DATA date | 13.5.'20 | | | | | |
| DISEGNO N° drawing n° | | DIMENSIONI size | | DATA date | Maggio 2020 | SCALE scale | |

Restauri Nicora

di Mauro Nicora & C. Sas

Restauro – Dipinti – Decorazione

P.I.02800870129
Cod.Fisc.02800870129

Via delle Robinie, 2
21020 Bodio-Lomnago (Varese)
Tel./Fax 0332-948723 – Cell. 3487153887
e-mail mauronicora@alice.it
sito <http://www.restaurinica.it>

Bodio-Lomnago, 15/04/2017

Spett.le Comune di Parona
Ufficio Tecnico Geom. Piero Saino
Piazza Signorelli n. 1
Parona (PV)

Oggetto: ex chiesa di S. Siro, piazza Signorelli, Parona (PV)

Relazione tecnica

riguardante le indagini stratigrafiche eseguite sulle superfici murarie interne della chiesa in oggetto

Proprietà del bene ed ente responsabile
Comune di Parona (PV)



Localizzata nel centro del paese di Parona (PV), in piazza Signorelli, la ex chiesa di S. Siro si trova di fronte al Comune e a un centinaio di metri dalla parrocchiale dedicata a San Pietro Apostolo.



Ricostruita nel 1766 (come attesta la scritta in latino presente sulla controfacciata) su una preesistente piccola chiesa del XII secolo, fu rilevata dal comune di Parona attorno al 1990 che intende recuperarla per fini culturali.



Restauri Nicora di Mauro Nicora & C. sas – V. delle Robinie, 2 - 21020 Bodio Lomnago (VA)
Tel. 0332948723 – Cell. 3487153887 e-mail mauronicora@alice.it sito www.restaurinicora.it

Si compone di un'unica navata, presbiterio, abside e due cappelle laterali. Le pareti sono scandite da colonne e lesene con capitelli corinzi, soase d'altare (nelle cappelle) ed edicole, il tutto arricchito da cornici e motivi decorativi in stucco.

Le lunette finestrate rendono l'ambiente interno molto luminoso.

Nel presbiterio è presente un altare a stucco lucido ad imitazione del marmo vero.

Al centro della cupola dell'abside un affresco raffigurante l'ascensione di Maria mentre nell'unica lunetta mancante di finestra, sempre nell'abside, è stata dipinta una finta apertura ad imitazione di quelle vere. Allo stato attuale le superfici interne si presentano completamente tinteggiate di bianco con tracce di un colore rosa.

Sono stati eseguiti interventi di rifacimento delle coperture e di messa in sicurezza della struttura.

Stato di conservazione

Le superfici murarie interne presentano allo stato attuale un avanzato degrado dovuto a passate infiltrazioni di umidità dalle coperture e da risalita capillare che hanno determinato perdite di intonaco e stucchi ed evidenti annerimenti causati da attacchi biologici.

Un complesso quadro fessurativo è presente sia sulla controfacciata che nella lunetta della cappella laterale destra (prospetto esposto a sud) causate da un problema di dissesto, ora risolto.

Gli affreschi si presentano in discreto stato conservativo. Da un'analisi da terra, senza l'ausilio di mezzi di elevazione, maggiormente compromesso sembra essere l'affresco con la finestra a trompe l'oeil che presenta annerimenti, sbiancamenti e mancanze del film pittorico, un degrado imputabile alle passate infiltrazioni di acqua dalle coperture.

Il piano di calpestio, privo di pavimentazione, è a terra battuta.

Documentazione fotografica stato di conservazione



Cappella destra – prospetto sud



Cappella a sinistra – prospetto nord



Cupola navata



Altare in stucco lucido a finti marmi policromi



Cupola absidale con i due dipinti ad affresco; al centro l'ascensione di Maria e l'apertura dipinta a trompe l'oeil ad imitazione delle finestre vere.



Affresco centrale della cupola absidale



Parete destra (sud) ingresso e presbiterio



Particolare lunetta cappella destra (sud)

Premessa

La presente relazione illustra l'esito della campagna stratigrafica condotta il giorno 4 aprile 2017 sulle superfici murarie interne della chiesa in oggetto finalizzata alla ricerca delle cromie originali, cicli pittorici, o di altri particolari antichi come studio preliminare per un futuro intervento di recupero.

Metodologia

La campagna di indagini stratigrafiche è stata realizzata con procedimento manuale (bisturi e martelline) rimuovendo ogni strato sovrapposto a quello originale sino ad eseguire n. 12 tasselli di circa cm. 10x15 nei punti qualificati e con caratteristiche cui potessero dare le maggiori informazioni possibili.

Ogni campione è stato documentato fotograficamente e mappato sui rilievi forniti dall'architetto Sandro Rossi (allegati di seguito).

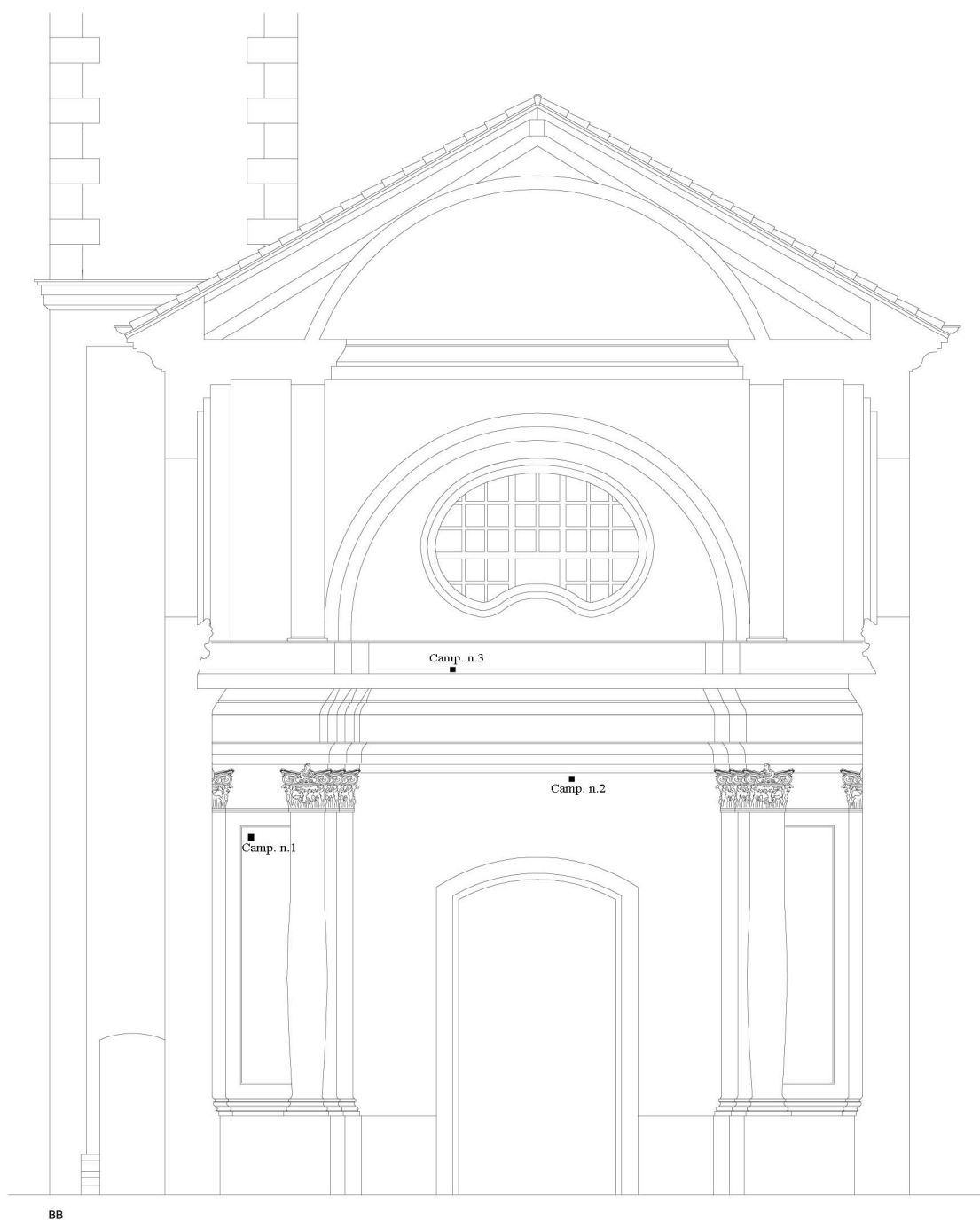
Conclusioni indagini stratigrafiche

Le indagini stratigrafiche non hanno evidenziato una condizione cromatica particolarmente differente da quella attuale. Nella navata intonaci e stucchi erano originariamente dipinti completamente di un tono bianco a calce mentre il tono rosa è circoscritto solo negli sfondati del presbiterio e dell'abside.

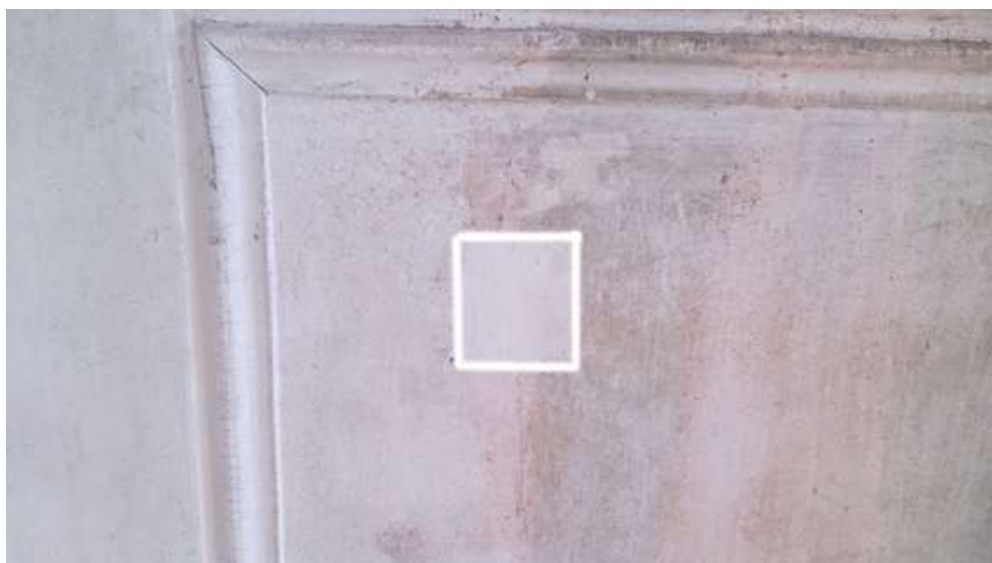
Non sono state rilevate stratificazioni di colore forse perché in passato ci si limitò a intervenire con limitate scialbature bianco su bianco, ma anche con un tono rosa (forse per tentare un richiamo con la zona absidale) laddove il degrado lo richiedeva di più.

La rigorosità e semplicità cromatica di questi interni rispecchia perfettamente il gusto neoclassico che, rifiutando gli eccessi e i virtuosismi tecnici del barocco, mirò a raggiungere un'assoluta perfezione formale.

Mappature e documentazione fotografica campagna stratigrafica



Controfacciata - Localizzazione tasselli stratigrafici n. 1,2,3



Campione n. 1 cromia bianca

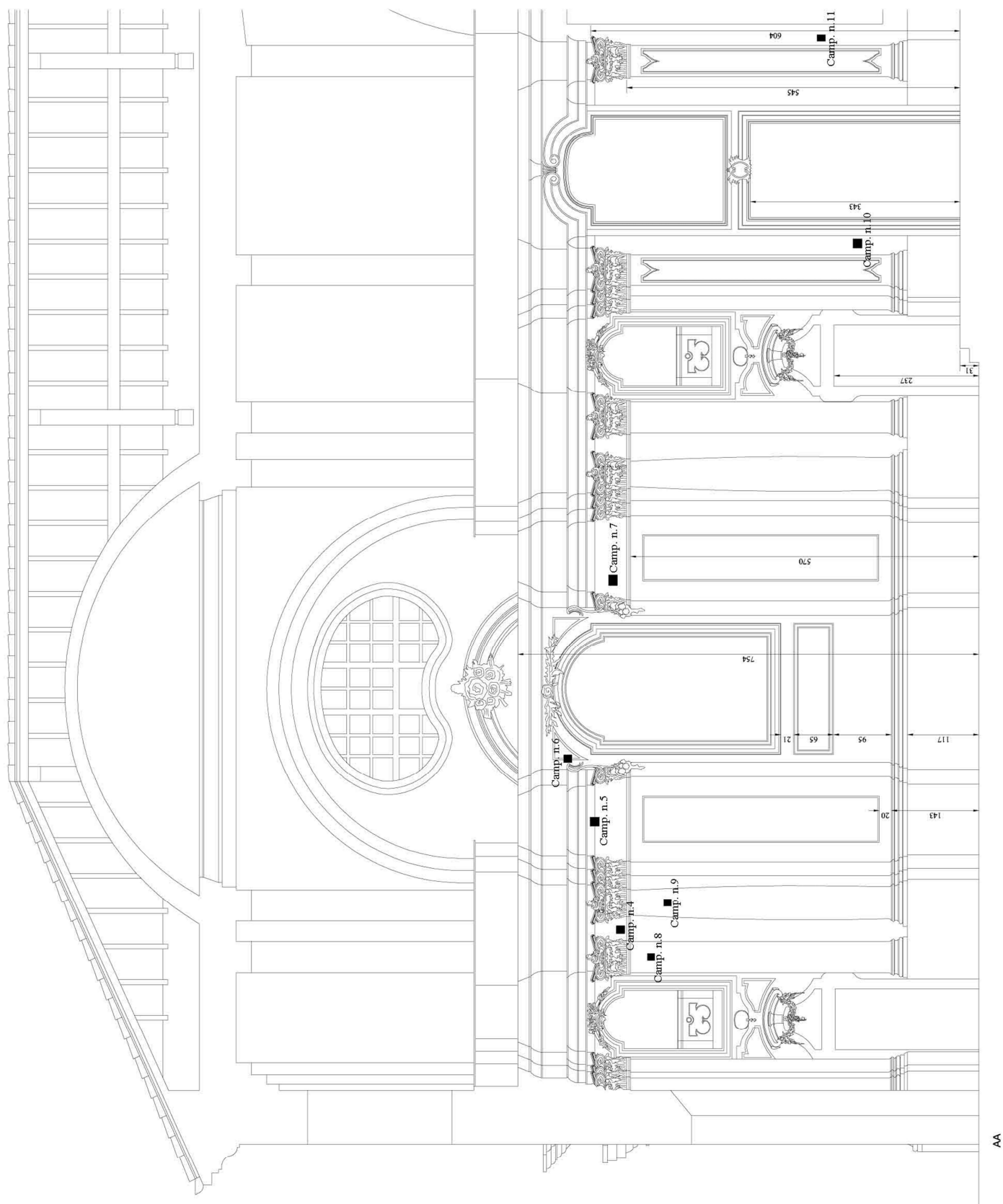


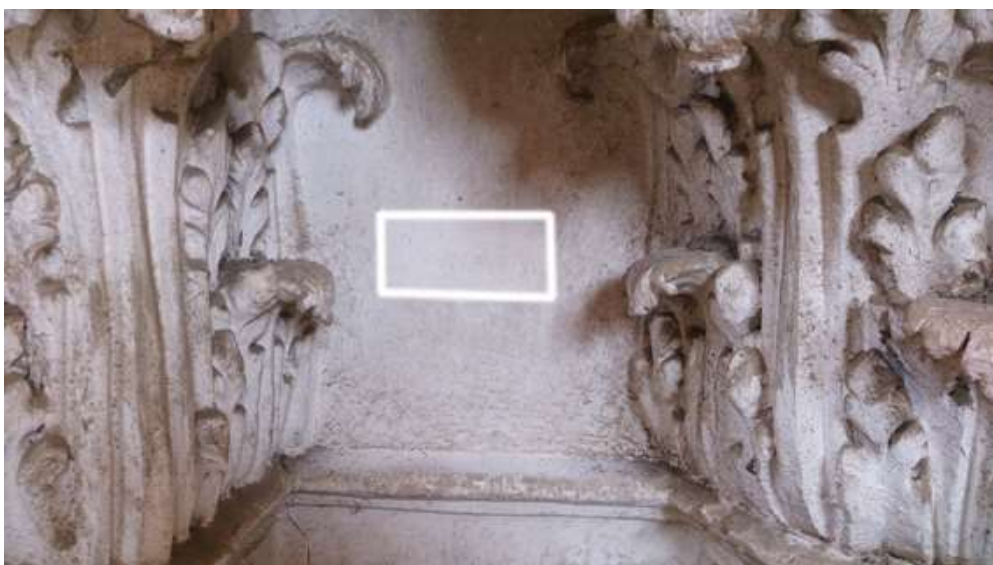
Campione n. 2 cromia bianca



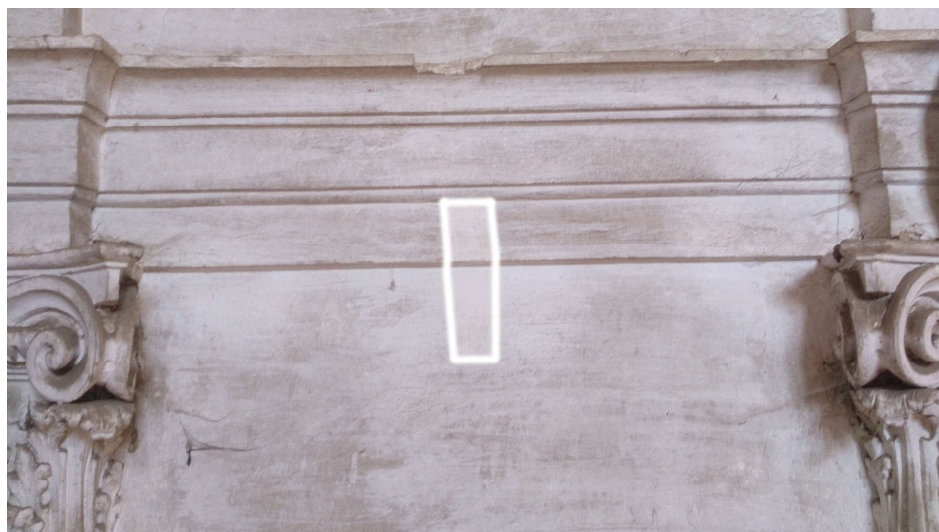
Campione n. 3 - sotto la cromia bianca originale si arriva all'intonaco come evidenza questa tassellatura.

Prospetto lato nord – Mappatura della localizzazione campioni da n. 4 a n.11





Campione n. 4 – Cromia bianca



Campione n.5 – Cromia bianca



Campione n.6 – Cromia bianca



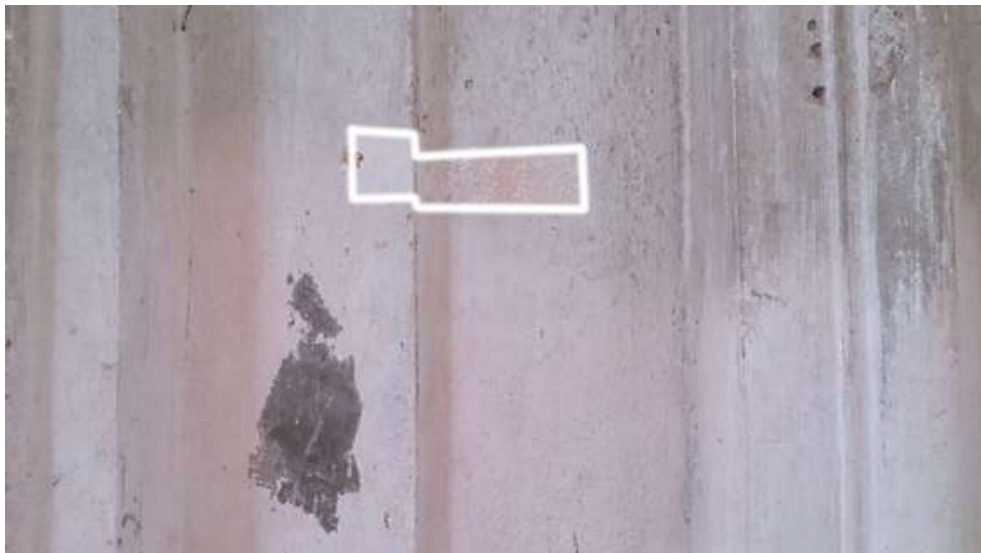
Campione n. 7 – Cromia bianca



Campione n. 8 – cromia bianca sotto la quale si evidenzia l'intonaco

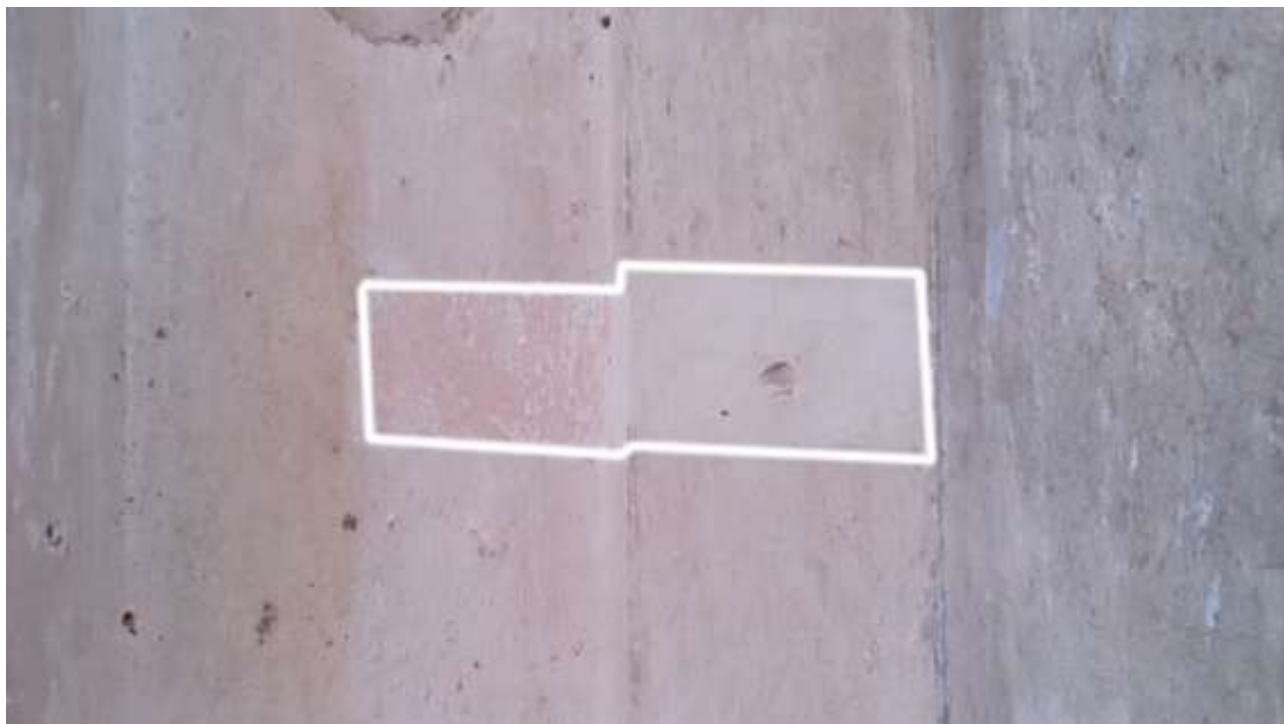


Campione n. 9 parete nord navata– cromia bianca



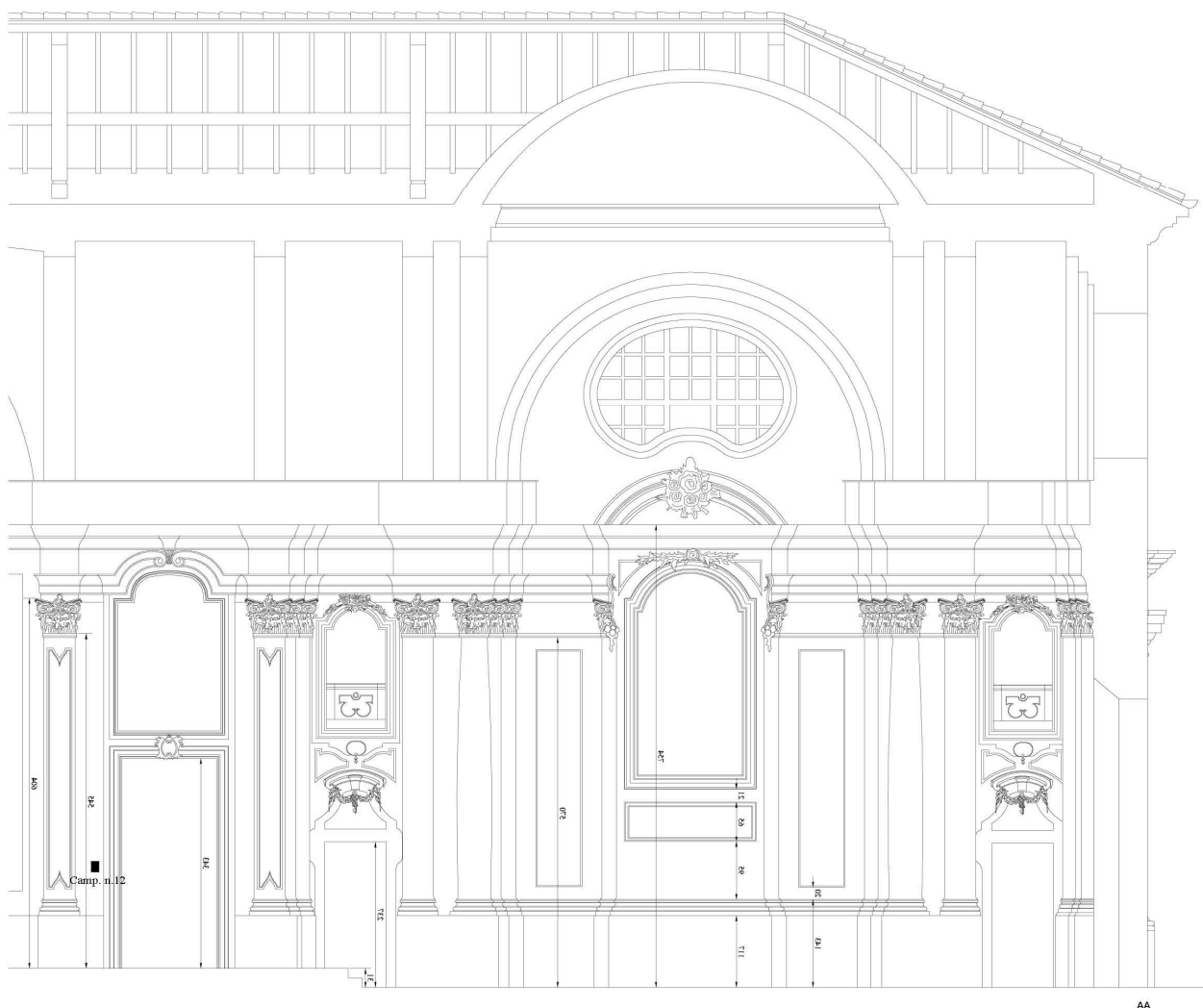
Campione n. 10 – Immagine ravvicinata e leggermente distanziata
Parete nord presbiterio modanatura aggettante cromia bianca, sfondo rosa



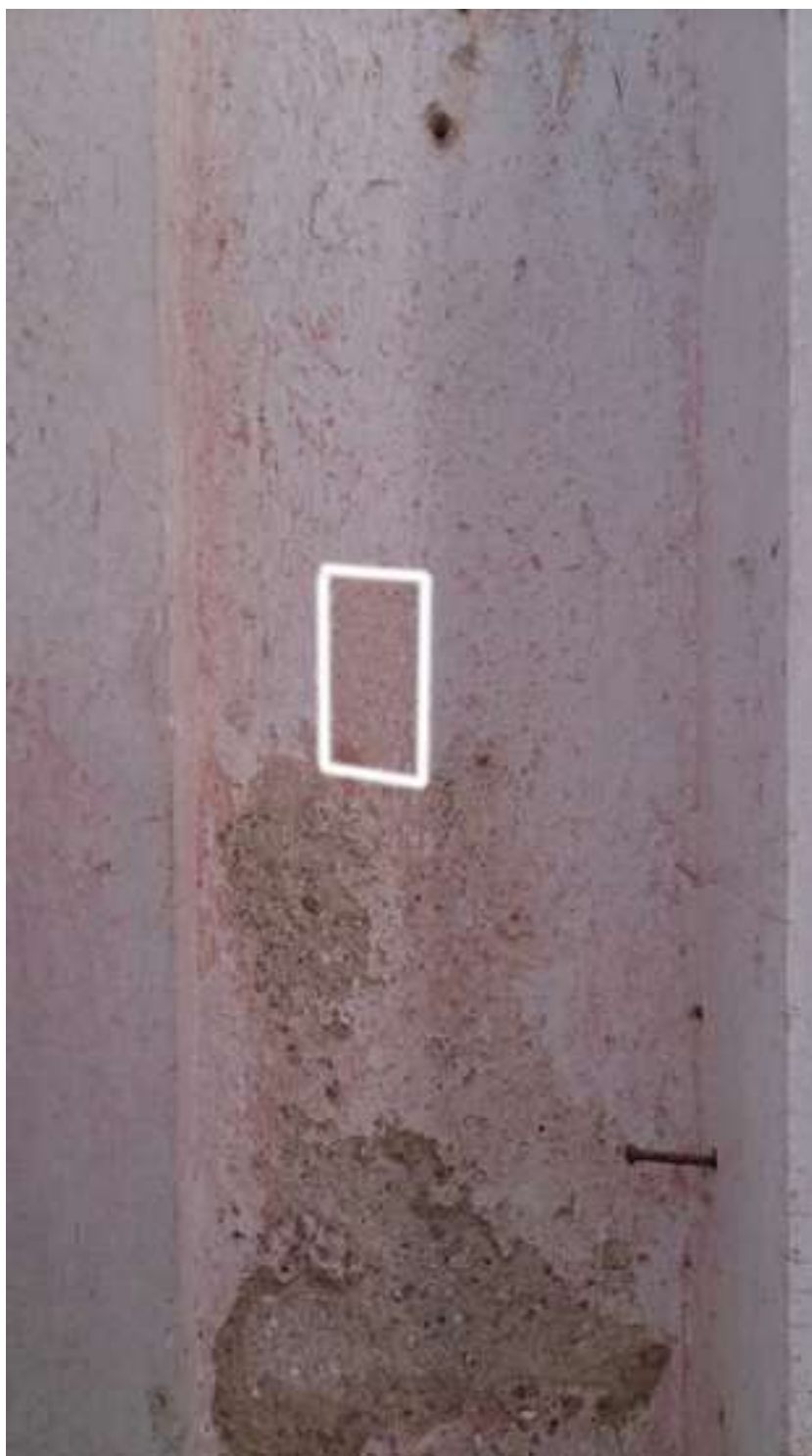


Campione n. 11 – sopra immagine ravvicinata, sotto leggermente distanziata.
 Parete nord presbiterio cromia bianca elemento aggettante (lesena), cromia rosa per lo sfondato





Prospetto lato sud – mappatura di localizzazione tassello stratigrafico n. 12



Campione n. 12 – Parete sud presbiterio – Cromia rosa nello sfondato.

In fede
Mauro Nicora